



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**I.C. San Colombano**

Via O. Steffenini, 96/b - 20078 San Colombano al Lambro (Mi)

C.F. 97356200150 - Tel. 0371 89221 - Fax 0371 200584

e-mail: [miic81300d@istruzione.it](mailto:miic81300d@istruzione.it) - Posta certificata: : [miic81300d@pec.istruzione.it](mailto:miic81300d@pec.istruzione.it)

### **VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

#### **(Cosa, Quando e Come valutare)**

##### **Scuola dell'Infanzia**

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come rilevatore degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico, al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo valorizzando le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo classe, ricalibrando gli interventi educativi sulla base dei risultati via via raggiunti.

##### **Cosa valutare**

Considerando la centralità di ciascun bambino in rapporto alla sua dimensione biologico-cognitiva, ai fattori maturativi, alla dimensione culturale e ai processi di socializzazione, la scuola dell'Infanzia persegue e mette in atto metodologie di valutazione che si pongono lo scopo di:

- 1) Verificare l'efficacia del progetto educativo
- 2) Conoscere i bambini e percepire i loro cambiamenti
- 3) Rilevare caratteristiche, competenze ed abilità raggiunti
- 4) Descrivere i bambini al momento del passaggio nel nuovo ordine scolastico
- 5) Dine scolastico

##### **Quando valutare**

- 1) All'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e per raccogliere informazioni che riguardano esperienze precedenti.
- 2) Durante l'anno scolastico nell'ambito dei percorsi didattici proposti.
- 3) Al termine dell'anno scolastico per una verifica degli esiti formativi raggiunti dai bambini e della qualità dell'attività educativa.
- 4) A conclusione dell'esperienza scolastica in un'ottica di continuità con la famiglia e la scuola primaria.

## Come valutare

### **Attraverso l'osservazione:**

- 1) Occasionale: in riferimento a momenti e situazioni particolari e di attività spontanee e informali.
- 2) Sistematica-Intenzionale: effettuata sulla base di un preciso progetto di indagine e di schemi di riferimento atti a comprendere e valutare i processi di sviluppo, i contesti educativo-didattici, le modalità di interazione con il contesto.

**L'analisi dei prodotti:** esame dei materiali verbali, gestuali, grafici, plastici realizzati dai bambini spontaneamente o a seguito di sollecitazioni, le relazioni con i pari e con gli adulti.

### **Attività di verifica:**

- 1) Esperienze e giochi finalizzati
- 2) Elaborati individuali
- 3) Compilazione di schede di rilevazione degli obiettivi formativi ( da parte delle insegnanti – passaggio alla scuola primaria )
- 4) Schede operative

**Colloqui:** scambio di informazioni e confronto tra insegnanti e genitori.

**Collegialità:** la valutazione viene elaborata in comune dal gruppo di insegnanti che lavorano all'esperienza per superare la soggettività interpretativa.

## Scuola Primaria

La Scuola Primaria pensa ad una valutazione individuale e del gruppo-classe come momento

Formativo e non punitivo

Dinamico-evolutivo

Scientifico (ovvero legato ad un concetto epistemologico di scientificità)

Complesso

La modalità operativa più opportuna perché la valutazione tenga conto contemporaneamente di tutti questi elementi appare la “narrazione” intesa come la formulazione di un giudizio discorsivo. L’approccio proposto non si oppone comunque all’utilizzo di altri strumenti come test o scale, ma li inserisce in un’ottica più ampia attribuendo a questi strumenti il giusto peso.

### **Valutazione formativa**

Cioè orientamento al progetto di crescita individuale e del gruppo-classe.

### **Valutazione dinamico-evolutiva**

Che registra i livelli attuali dello sviluppo socio-cognitivo di ogni bambina/o, le potenzialità e le inclinazioni presenti, l’evoluzione possibile od auspicabile.

### **Epistemologicamente scientifica**

Ovvero non legata tanto e soltanto a numeri, statistiche, dati misurabili, ma elaborata su criteri stabiliti di volta in volta dai/dalle docenti di classe quando progettano uno specifico percorso didattico-educativo e determinano, per quanto possibile, i risultati attesi per ogni alunna/o e per il gruppo-classe.

### **Complessa**

Cioè che tenga conto di tutti gli elementi elencati in precedenza, delle loro correlazioni ed interazioni, ma soprattutto possa far riferimento ad una logica dialogica, ovvero che possa esprimere due giudizi apparentemente in contraddizione.

### **I tempi**

Si prevedono due momenti di valutazione degli apprendimenti: al termine del I° quadrimestre ed alla fine dell’anno scolastico.

## Scuola Secondaria di primo grado

### **A. Gli scopi della valutazione**

Gli scopi della valutazione nella scuola secondaria di primo grado possono essere identificati nei seguenti punti:

- Accertare la situazione di partenza del/la singolo/a alunno/a per riconoscere i diversi livelli di conoscenze/abilità/comportamenti (sapere, saper fare, saper essere) e stabilire così percorsi d'apprendimento per permettere ai singoli alunni di raggiungere gli obiettivi stabiliti
- Osservare e rilevare sistematicamente, sia sul piano cognitivo sia su quello formativo, il percorso di ogni alunno in modo da verificare il livello di apprendimento e l'efficacia dell'azione didattica
- Favorire il processo di autovalutazione negli alunni

### **B. I tempi della valutazione**

La valutazione degli apprendimenti ha due momenti forti nel corso dell'anno scolastico:

Alla fine del I quadrimestre

Alla fine dell'anno scolastico

### **C. Gli strumenti della valutazione**

Per la valutazione periodica ed annuale (I e II quadrimestre) il Collegio Docenti predispone un documento di valutazione, la "Scheda personale dell'alunno/a", all'interno del quale vengono indicati:

- i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni nelle singole discipline, espressi in decimi
- i livelli di apprendimento raggiunti grazie alla partecipazione ad attività laboratoriali offerte dalla scuola espressi in decimi
- la valutazione del comportamento, espresso in decimi
- un attestato finale di ammissione o non-ammissione alla classe successiva
- la valutazione delle competenze al termine della classe terza

## Tabella dei criteri di valutazione degli apprendimenti

Voto	Descrittore
10	Conosce in modo completo, approfondito, e organico i contenuti proposti. Sa fare e applica con sicurezza e precisione, rielaborando in modo personale
9	Conosce in modo completo e approfondito i contenuti proposti. Sa fare e applica con sicurezza e precisione
8	Conosce in modo completo i contenuti proposti: Sa fare e applica con sicurezza
7	Conosce in modo soddisfacente i contenuti proposti. Sa fare e applica con discreta abilità
6	Conosce in modo essenziale i contenuti proposti. Sa fare e applica con qualche incertezza
5	Conosce in modo limitato/frammentario e superficiale i contenuti proposti. Incontra difficoltà e mostra incertezza nell'applicazione
4	Non conosce i contenuti richiesti. Non sa fare e applica in modo estremamente limitato
3	Non conosce e non sa fare

## Valutazione quadrimestrale

Il voto finale del quadrimestre non è il risultato della media matematica delle singole prestazioni conseguite, ma viene espresso tenendo anche in considerazione: impegno, obiettivi raggiunti, il progresso rispetto ad una valutazione iniziale.

La valutazione riguarderà, di conseguenza, due aspetti fondamentali, quello relativo all'apprendimento di contenuti disciplinari e alla capacità di organizzare e applicare le conoscenze apprese, e quello relativo alla maturazione globale di ogni alunno. Pertanto terrà conto:

- del livello di partenza
- dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno profusi nel lavoro scolastico
- dei progressi compiuti

Il presente documento è allegato al PTOF 2016-2019

